



Basilica di S. Abbondio, Como

## Basilica di S. Abbondio, Como



La fondazione della prima basilica, dedicata ai SS. Pietro e Paolo, viene fatta risalire alla metà del V sec. ad opera di Amanzio, vescovo di Como. L'attuale titolazione a S. Abbondio, lì sepolto, risale all'818. Nel 1007 il vescovo Alberico trasferisce la sede vescovile a S. Maria Maggiore e tre anni dopo dona la vecchia chiesa ai monaci benedettini che nel corso del sec. XI la riedificano totalmente nelle forme attuali. La basilica viene solennemente consacrata nel 1095 da papa Urbano II. Si succedono diversi restauri, i principali nel 1586 e nel 1863. Nel 1928 interventi di prevalente carattere statico mettono in luce gli affreschi della

prima campata del coro e della tribuna e sono l'occasione per restaurare tutti gli affreschi della chiesa. Alla ricchezza della facciata fa riscontro l'estrema austerità dei fianchi, segnati solo da tre serie continue di archetti. Ma è la parte orientale dell'edificio, coro e abside, oltre al lato orientale del presbiterio, quella in cui l'aspetto decorativo è maggiormente curato. La decorazione scultorea non è molto abbondante ma è di notevole interesse perché testimonia un momento particolarmente felice e ricco di intuizioni nuove che verranno sviluppate in epoca romanica matura.

### Opere eseguite

pulitura, sigillatura e protezione di materiali lapidei e delle superfici esterne scolpite dell'abside e del presbiterio.

